

CONTESTO: La registrazione del succedersi dei giorni sul cartellone-**calendario** mensile, appositamente costruito, e sulle presenze/assenze di ciascun bambino a scuola, in apertura di giornata, è un appuntamento fisso.

L'esperienza quotidiana **sistematica** è vissuta come abitudine piacevole e dà molte opportunità di riflettere insieme e **conversare** sul mondo dei numeri, argomentando le scoperte individuali.

CONSEGNA: Perché dite che oggi i maschi sono di più delle femmine?

MODALITA' DI GESTIONE: Le attività si svolgono in discussione o in interazione orale individualizzata con l'insegnante. Il fatto che i bambini si sentano liberi di intervenire e siano capaci di ascoltare i compagni non è dotazione naturale, ma denota il lavoro graduale e costante degli insegnanti, che giorno dopo giorno, in uno spazio adeguato, hanno trasmesso ai piccoli, seduti in cerchio, il piacere del conversare.

NATURA e LIVELLO DELL'ARGOMENTAZIONE: Attività di questo tipo offrono all'insegnante la possibilità di osservare come i bambini "stanno scoprendo" il mondo dei numeri e come "argomentano" le loro "scoperte".

Nella discussione sul tema l'argomentazione logica è relativa alla convenzione del valore crescente da sinistra a destra dei numeri, poggiata sull'ordinalità, ma i sistemi di controllo, che i bambini propongono attraverso rappresentazioni simboliche, poggiano su cardinalità e misura.

La conta per contare, ripetuta come una filastrocca, acquisisce una valenza interna di scoperta di una "regola matematica" → i numeri procedono da sinistra a destra e quelli che precedono a sinistra sono più piccoli di quelli che seguono a destra.

Dalla discussione:

...

Maestra: ... perché dite che sono di più i maschi delle femmine oggi?

...

Maestra: ... io ora voglio capire una cosa: perché nove è più tanto di otto?

Pi.: (*Guardando la linea dei numeri*) Certo **nove è vicino a dieci**.

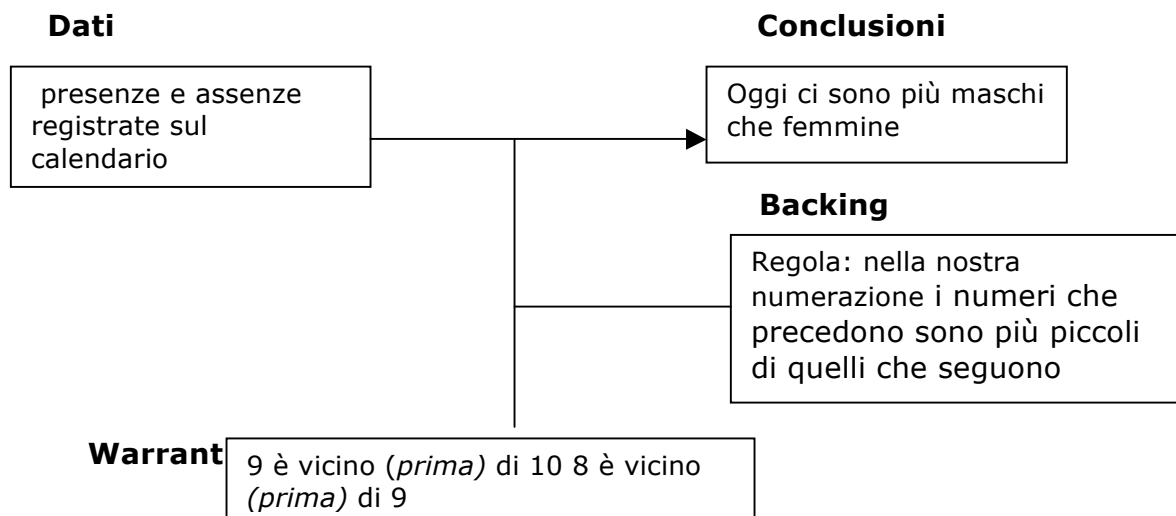
Maestra: E l'otto?

Dav.: **È vicino al nove** uno due tre quattro cinque sei sette **otto** nove

Maestra: Allora siamo sicuri che 9 è più tanto di 8?

Tutti: Sì!!

Il modello Toulmin ci permette di analizzare evidenziandola la ricchezza argomentativa presente negli interventi in discussione di questi bambini.



Maestra: Come facciamo a esserne sicuri? A chi è che viene un'idea?
La domanda dell'insegnante solleva una serie di ipotesi progettuali realizzabili per rispondere alla situazione problematica, che aprono su significati cardinale e misura del numero.

cardinale

El.: Possiamo fare dei disegni...e contare

Ch.: Prendiamo un foglio e disegniamo dei bambini, disegniamo le femmine dei bambini e poi li contiamo.

Pi.: Contiamo le file dei bambini e alla fila delle bambine mettiamo un 8 e alla fila dei maschi mettiamo un 9.

misura

Dar.: Tanti quadratini azzurri per i maschi ... e tanti quadratini rosa per le femmine e poi contarli.

POSSIBILITA' DI ARTICOLAZIONE VERTICALE

Molto facile l'aggancio con le attività matematiche di classe I, **se** l'approccio al numero non è insiemistico (o esclusivamente insiemistico), altrimenti il passaggio è molto rischioso e carico di frustrazioni per bambini abituati a muoversi con i numeri con questa facilità, usando il senso ordinale come veicolo per gli altri sensi del numero.

Un aspetto importante da considerare in attività di questo tipo è proprio il contenuto matematico: il rischio di altri percorsi didattici è quello di far lavorare i bambini solo su un aspetto del concetto di numero, per lo più sull'aspetto cardinale trascurando gli altri.

DIFFICOLTA' TRASFERIBILITA'

Non è una difficoltà, ma anzi una condizione favorevole quella in cui si trova l'insegnante di scuola dell'infanzia rispetto agli insegnanti di ordini successivi: non ha "il peso dei programmi da svolgere" e della valutazione e ha a disposizione un terreno fertile che può coltivare con molta cura.

Indispensabile, però, è la scelta di un metodo di lavoro che abbia l'obiettivo di costruire con gradualità quotidiana le abilità linguistiche per chiarire e arricchire le proprie idee e partecipare liberamente alle conversazioni per il piacere di proporle ai compagni e conoscere le loro.
